



COMUNE DI TARANTO

SERVIZI SOCIALI

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER MOROSITÀ INCOLPEVOLE – E PERDITA DEL PROPRIO REDDITO AI FINI IRPEF IN RAGIONE DELL'EMERGENZA COVID-19 PER L'ANNO 2020

Visto il Decreto Legge 31 agosto 2013 n.102, art.6. comma 5, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124;

Visto il Decreto Legge 28 marzo 2014 n.47, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80;

Visti i decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14 maggio 2014, 5 dicembre 2014, 19 marzo 2015 e 30 marzo 2016 e 195/2020;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2135 del 16/12/2021 avente ad oggetto "Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli- D.L 31/08/2013, n. 102- art. 6, comma 5 - convertito con modificazioni dalla L. 28/10/2013, n. 124;

Vista la DD. n. 1964 del 29/12/2021 Direzione Servizi Sociali di accertamento in entrata FONDI Regionali;

Vista la Deliberazione del Commissario per la gestione provvisoria giusta d.p.r. n. 870 del 12/01/2022 con i poteri della Giunta Comunale ex art. 141 del tuel, n. 17 del 02/02/2022 - Utilizzo somme a valere sul fondo Morosità Incolpevole, ripartite con Delibera di Giunta Regionale n. 2135 del 13/12/2021 unitamente alle risorse attribuite per il sostegno ai canoni locazione anno 2020 l. 431/98;

Si precisa che, le istanze per la Morosità Incolpevole sono a sportello aperto, mentre le istanze per il contributo per la perdita del proprio reddito ai fini irpef in ragione dell'emergenza Covid-19 per l'anno 2020, potranno essere presentate entro l'11/04/2022;

IL DIRIGENTE RENDE NOTO

Che i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati potranno presentare domanda per ottenere un contributo volto a ridurre la morosità incolpevole per le seguenti situazioni:

- a) per la concessione di contributi in favore degli inquilini morosi incolpevoli, destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto;
- b) per la concessione di contributi a soggetti che, pur non essendo destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto, presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza Covid-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 25%;

Art. 1 -Destinatari e requisiti

SERVIZIO ANZIANI – WELFARE D'ACCESSO

Via Lazio n. 45 - 74121 Taranto - +39 099 4581 771/779

EMAIL segreteria.servizisociali@comune.taranto.it

PEC areaanziani.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

www.comune.taranto.it





Possono presentare domanda di contributo di cui al punto A), i morosi incolpevoli a causa della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare dovute, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ad uno dei seguenti motivi:

- perdita del lavoro per licenziamento, escluso quello per giusta causa; - accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate alla C.C.I.A.A., derivanti da causa di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali altre cause individuate dal Comune.

Il Comune verificherà che il richiedente:

- abbia un reddito I.S.E. non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00;
 - sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida; - sia titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato, con esclusione degli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9, e risieda nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- abbia cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno;
- non sia titolare, unitamente a ciascun componente del nucleo familiare, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nel territorio nazionale di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare.

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

- ultrasettantenne;
- ovvero minore,
- ovvero con invalidità accertata per almeno il 74%,
- ovvero in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione;
- di un progetto assistenziale individuale.

I contributi sono destinati a:

- a) fino a un massimo di € 8.000,00 per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) fino a un massimo di € 6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del



provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;

c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;

d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00.

I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto fino alla capienza del contributo massimo concedibile di € 12.000,00.

I cittadini aventi i requisiti richiesti dovranno presentare al Comune domanda di finanziamento corredata di tutta la documentazione necessaria probatoria. L'erogazione del contributo in favore di soggetti i cui nuclei familiari sono inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita da tali soggetti nelle suddette graduatorie. L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica è causa di decadenza dal diritto di contributo. Il Comune adotterà le misure necessarie per comunicare alle Prefetture – Uffici territoriali del Governo l'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo, per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

Possono presentare richiesta per usufruire del contributo , di cui al punto b), entro l' 11/04/2022 i nuclei familiari che sono in possesso, al momento della domanda, dei seguenti requisiti:

- 1) richiedente con cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione europea, ovvero nei casi di cittadini non appartenenti all'U.E. possieda un regolare titolo di soggiorno;
- 2) titolarità di un contratto di locazione di edilizia di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato, con esclusione degli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 e residenza nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- 3) sia residente nell'alloggio da almeno un anno.
- 4) abbiano avuto una riduzione del reddito ai fini IRPEF superiore al 25% nell'anno 2020, certificabile con ISEE corrente o, in alternativa mediante il confronto tra l'imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni fiscali 2021 per il 2020

Art. 2-Autocertificazione dei requisiti di ammissibilità

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti indicati all'art. 1 del presente avviso.

A tal fine si ricorda che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, è punito ai sensi del codice penale e delle vigenti leggi in materia e che ai sensi dell'art. 75 del predetto testo unico nel caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante



decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Si invita, pertanto, a prestare la massima attenzione nel rendere tali dichiarazioni verificando con precisione i dati dichiarati.

Alla domanda relativa al **punto a)** (Allegato A), dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- b) copia dell'intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida, dalla quale si deduca l'ammontare complessivo della morosità e, se già intervenuta, copia del verbale della prima udienza oppure copia dell'ordinanza di convalida di sfratto per morosità, copia dell'eventuale atto di precetto e/o della significazione di esecuzione;
- c) copia modello ISE non superiore ad € 35.000,00 o di un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad € 26.000,00 relativo all'anno 2020;
- d) documenti comprovanti il possesso delle condizioni d'incolpevolezza della morosità di cui all'art. 1 punto 6;
- e) dichiarazione rilasciata dal proprietario dell'alloggio, in relazione alla situazione che ricorre Allegato B) o Allegato C).

Alla domanda relativa al **punto b)** (Allegato D), dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- b) copia del modello ISEE corrente o, in alternativa mediante il confronto tra l'imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni fiscali per l'anno 2021 relative ai redditi 2020

Art. 3-modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente avviso pubblico devono essere compilate unicamente sui moduli predisposti dal Comune reperibili sul sito web all'indirizzo www.comune.taranto.it, la consegna delle istanze, previo appuntamento da concordarsi ai numeri di tel.0994581779/712, avverrà presso gli Uffici della Direzione Servizi Sociali – via Lazio 45 – Taranto. Gli orari di ricezione per il pubblico sono: Mercoledì e Venerdì dalle 9 alle 12.

Le domande, debitamente sottoscritte, dovranno essere complete di tutti i dati richiesti e corredate da tutta la necessaria ed idonea documentazione, pena la non ricezione delle stesse.

Art. 4- Istruttoria delle domande -concessione dei contributi

Il Comune, per la morosità incolpevole, procede all'istruttoria delle domande, accerta la sussistenza delle condizioni, verifica il possesso dei requisiti previsti e dei criteri di priorità individuati dal D.M. 14/05/2014, ovvero la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:
.ultrasettantenne,



.ovvero minore,
.ovvero con invalidità accertata per almeno il 74%,
.ovvero in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.
Entro 5 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione delle richieste, gli interessati possono inoltrare riesame.

Per la domanda **punto b)**:

Il Comune, verifica le condizioni di accesso al contributo, che in ogni caso non può essere superiore a € 2.000,00.

Art 5 - Ulteriori disposizioni

I contributi concessi ai sensi del presente provvedimento non sono cumulabili:

- con il c.d. reddito di cittadinanza e/o pensione di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019 n. 26, come stabilito dall'art. 1, comma 3, del decreto interministeriale 23 giugno 2020.
- con ogni altro contributo pubblico per il sostegno alla locazione riconducibile all'emergenza sanitaria da Covid-19 percepito per l'annualità 2020, in relazione ai soli mesi per i quali si è percepito l'eventuale beneficio. L'erogazione del contributo a favore di soggetti i cui nuclei familiari sono inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita da tali soggetti nelle suddette graduatorie.

Pertanto i Comuni, successivamente alla erogazione dei contributi, comunicano all'INPS la lista dei beneficiari ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto;

L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica è causa di decadenza dal diritto di contributo.

Art. 6- Controlli – Trattamento dei dati

In attuazione degli adempimenti in materia di controlli e sanzioni previsti dal D.P.R. n. 445/2000 e dal D.Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs.101/2018 (TU trattamento dati personali) saranno effettuati controlli a campione per la verifica delle autocertificazioni presentate e nei casi di dichiarazioni mendaci rilasciate al fine di ottenere indebitamente il beneficio del contributo il richiedente decadrà immediatamente dal beneficio concessogli, con obbligo di restituzione della somma percepita e incorrerà nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi specifiche in materia.

Ai fini del presente procedimento si informa che il Comune di Taranto tratterà i dati personali qualificabili, ai sensi dell'art. 4 lett. b), c) e d) del D.lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs.101/2018, come personali, identificativi e sensibili. Il trattamento dei dati avverrà in adempimento degli obblighi di legge e nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza. Il Comune di Taranto informa che i dati sensibili



raccolti che risultassero “eccedenti” o “non pertinenti” o “non indispensabili” rispetto alle finalità perseguite non verranno utilizzati salvo che per l’eventuale conservazione da effettuarsi a norma di legge.

Data del Bando: TARANTO lì / /2022

f.to IL DIRIGENTE
Dott.ssa Antonia FORNARI